

AREA RISORSE
ECONOMICHE
PERVENUTO
- 1 MAR. 2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 – 2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

COMUNE DI VERONA

Verbale n. 9 del 1 marzo 2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9 febbraio 2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Verona per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*”
- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “***il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.***

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e cio' ha comportato che la presentazione delle linee programmatiche di mandato siano state adottate dal Consiglio nella seduta del 15 dicembre 2022 con apposito provvedimento n. 77.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del DUP in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi;
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- VIII. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale 2023_2024_2025 e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- IX. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- X. dalle linee programmatiche sul fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dalla Commissione Arconet ;
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- XII. dal Programma degli interventi e dei progetti PNRR ;

h

- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 15 dicembre 2022;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, formato da società direttamente e indirettamente partecipate, a cui il Comune di Verona fornirà indirizzi in sede di adozione dei provvedimenti previsti dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale N. 1035 del 9 novembre 2022 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.*

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 982 del 26 ottobre 2022 solo per le forniture e i servizi superiori al milione di euro e quindi non essendo stato approvato completamente in modo autonomo, si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Per quanto concerne la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in coerenza con quanto definito anche dalla Commissione Arconet nella riunione del 14 dicembre 2022, è prevista una programmazione di doppio livello :

- una programmazione "alta", contenuta appunto nel Dup, che consiste nella definizione del budget assunzionale nel rispetto dei vincoli finanziari e nella sua distribuzione fra le diverse missioni. Il che del resto, è pienamente coerente con la natura del DUP e con il suo legame con il bilancio di previsione;
- una programmazione "più operativa", che non è presente nei documenti sottoposti al vaglio dei revisori, ma da inserire nel PIAO, che potrà soffermarsi sulla disciplina specifica delle procedure assunzionali. La programmazione del fabbisogno del personale, in coerenza con il contesto programmatico complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente prevista nel DUP e nel Bilancio, verrà declinata a livello operativo nel PIAO.

5) Programma annuale degli incarichi esterni (da pag. 215 – 216)

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

f) che Il DUP ha una sezione specifica relativa all'attuazione del PNRR.

Nello specifico:

- a) è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) il DUP è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;

- e) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- f) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse, finanziarie e disponibili per attuare il PNRR;
- g) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;
- h) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 6 febbraio 2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

